Scritto da Franco Marra
Domenica 18 Gennaio 2026 20:36



TORINO – Arriva un'altra sconfitta per l'Unicusano Avellino Basket, battuta a Torino dalla Reale Mutua per 80 a 67, una sconfitta che fa precipitare la formazione irpina in decima posizione, appaiata proprio ai torinesi, con i quali mantiene però la differenza canestri positiva. Partita dall'andamento strano, con un sostanziale equilibrio nei primi minuti (9/12 al 6'), e con un dominio dei padroni di casa fino all'intervallo lungo (51/27), dopo che il primo periodo si era chiuso sul 25 a 17. Solo 10 punti realizzati nel secondo periodo, t3 in circa 7', tutti dalla lunetta. Troppo poco per impensierire Torino che, con un gioco ordinato, con difesa forte e area colorata ben presidiata, e con buone scelte di tiro, prese dopo una buona circolazione di palla.

Avellino non pervenuto per tanti minuti, difesa svogliata e falli stupidi, con bonus raggiunto dopo soli 3', e con Lewis e Cicchetti subito in panchina con due falli a testa. Ed è chiaro che nei minuti successivi l'aggressività difensiva si è dovuta attenuare, anche se nel primo periodo saranno ben 9 i falli fischiati agli irpini, con i piemontesi in lunetta per otto tiri (7/8). Ed è così che, dopo il 9 a 12 del 6', ottenuto con un parziale di 0 a 7 con 4 punti di Chandler e la tripla di Jurkatamm, arriva il 10 a 0 di Torino, che prova la prima fuga (19/12 all'8'), con il periodo che si chiude sul 25 a 17. Il vantaggio dei padroni di casa resta di 8 lunghezze fino al 13' (32/24), perché poi l'attacco avellinese va in rottura prolungata nei restanti 7' della seconda frazione, nella quale i padroni di casa mettono a segno ben cinque triple, salendo al 51 a 26, prima del libero di Chandler che vale il 51 a 27 al 20'.

Torino riesce a tenere in pratica invariato il distacco fino al 25' (60/35), con Avellino che poi ha una reazione di orgoglio, e lima la differenza fino al 65 a 47 del 30'. Il canestro di Massone in apertura di ultimo quarto sembra mettere la parola fine al match (67/47), ed invece la difesa di Avellino diventa efficace, lascia a secco per circa 6' i padroni di casa, e piazza un break di 0 a 10 (67/57 al 36') che sembra riaprire la partita, anche se c'è da rimpiangere di aver sprecato, in questo frangente, almeno quattro o cinque palloni che sarebbero stati determinanti per avvicinarsi ancora. Teague, fino ad ora quassi non pervenuto, spezza il digiuno realizzando un canestro con una notevole dose di fortuna, con il pallone che si impenna sul ferro, tocca la parte alta del tabellone e si infila beffardamente nel canestro avellinese. Poi lo stesso statunitense

realizza due triple in fila e competa il break personale con un libero che riporta Torino sul + 15 (76/61 al 39').

Avellino risale nuovamente al – 11 con la tripla di Lewis (78/67), ma ormai non c'è più tempo, ed è ancora Teague a segnare i punti del definitivo 80 a 67. La sconfitta va rapidamente in archivio, perché alle porte c'è già il match del PalaDelMauro di mercoledì sera contro la capolista Pesaro, la prima di una serie di partite da giocare contro le squadre più forti del campionato, con Brindisi e Rimini fuori casa, e con Verona e Rieti in casa, il tutto in 21 giorni, con due turni infrasettimanali.

Il tabellino del match:

Reale Mutua Torino - Unicusano Avellino Basket 80-67 (25-17, 26-10, 14-20, 15-20)

Reale Mutua Torino: Macio Teague 19 (5/11, 2/4), Matteo Schina 14 (0/1, 3/4), Federico Massone 11 (5/7, 0/2), Umberto Stazzonelli 11 (3/4, 1/2), Robert Allen 10 (1/7, 2/5), Giovanni Severini 8 (1/1, 2/4), Lorenzo Tortu' 5 (0/0, 1/1), Marco Cusin 2 (1/2, 0/2), Davide Bruttini 0 (0/1, 0/0), Success Eruke n.e.

Tiri liberi: 15 / 20 - Rimbalzi: 29 9 + 20 (Robert Allen 11) - Assist: 19 (Federico Massone 5)

Unicusano Avellino Basket: Jaren Lewis 15 (4/7, 2/3), Federico Mussini 13 (2/6, 1/4), John Watson Chandler III 11 (4/10, 0/3), Mikk Jurkatamm 9 (0/3, 2/5), Alexander Cicchetti 6 (2/4, 0/0), Alessandro Grande 4 (1/2, 0/6), Giacomo Dell'Agnello 4 (2/2, 0/0), Andrea Zerini 3 (0/2, 1/4), Giovanni Pini 2 (1/1, 0/0), Lucas Fresno 0 (0/0, 0/0), Giacomo Donati n.e.

Tiri liberi: 17 / 24 - Rimbalzi: 38 15 + 23 (Alexander Cicchetti, Andrea Zerini 8) - Assist: 13 (John Watson Chandler III, Giacomo Dell'Agnello 3)

Arbitri

Michele Centonze di Ravenna, Francesco Terranova di Ferrara, Helmi Tognazzo di Padova.